

**Mezza maratona** Tutto pronto per la trentottesima edizione in programma il 26 febbraio  
**Record di partecipanti per la RomaOstia**



Roma ieri la presentazione al Campidoglio

**Daniele Piccini**

■ Gli sportivi romani incassano il no a «Roma2020» e tornano, letteralmente, con i piedi per terra, pronti per la trentottesima edizione della mezza maratona «RomaOstia», in programma domenica 26 febbraio.

L'evento è stato presentato ieri mattina al Campidoglio. Presenti il delegato alle Politiche sportive di Roma Capitale Alessandro Cochi, il vicepresidente della Regione Lazio Luciano Ciocchetti, l'assessore provinciale a Sport, Turismo e Politiche Giovanili Patrizia Prestipino, Luciano Duchini del Comitato organizzativo, e Lorenzo Tagliavanti, direttore generale della Cna di Roma.

I 12.850 gli atleti già iscritti perdono il sogno a cinque cerchi, ma intanto i loro 21,097 km di corsa crescono in prestigio: la RomaOstia riceve infatti la «IAAF Silver Label», l'etichetta argentata assegnata soltanto a manifestazioni con alti standard organizzativi ed elevata qualità tecnica. Al prestigioso bollino d'argento si affianca quest'anno anche il tricolore dei Campionati Italiani Assoluti di mezzamaratona, titolo

per cui la RomaOstia è valida. Alla competizione sportiva si abbina quest'anno anche un'importante iniziativa di solidarietà. L'atleta iscrivendosi ha potuto selezionare uno dei quattro possibili progetti, cui è andato un euro della sua quota: la «Scuola della Pace di Ostia» della Comunità di Sant'Egidio; il progetto denominato «Escuelas de Futbol, Escuelas de vida: un gol al maltrato» in Bolivia, con la ONG Ricerca e Cooperazione, la campagna «Adotta un campione», già sostenuta lo scorso anno con Special Olimpycs Italia e la prevenzione dei tumori del seno, causa della Komen Italia, una Onlus da 40.000 iscritti che organizza ogni anno la Race for the cure. I top runner saranno presentati il sabato precedente alla gara, ma è già sicura la partecipazione di Florence Jebet Kiplagat, recente vincitrice, a fine settembre, della maratona di Berlino; Agnes Jepkemboi Kiprop che nel 2011 ha centrato due prestigiosi secondi posti a Parigi e Francoforte e Tirfi Beyene seconda a Shanghai nel 2011. A contendersi il tricolore, tra le altre, la vincitrice dello scorso anno Anna Incerti, Valeria Straneo e Gloria Marconi.



**"BUSINESS ON RUN" AL DECENNALE**

# «Per me la corsa è...» Le riflessioni dei podisti diventeranno un libro

ROMA - Gli appassionati della geniale saga letteraria e cinematografica del ragioniere Ugo Fantozzi, creata da Paolo Villaggio, ricorderanno le gare sportive cui i megadirigenti costringevano i malcapitati impiegati. Alla Roma-Ostia, da un decennio, capita invece che i concorrenti siano proprio gli imprenditori, in prima persona a dare sfogo alla loro passione per la corsa.

Saranno in seicento a partecipare ad una delle gare inserite nell'ambito della Roma-Ostia, la Business run, il tricolore di mezza maratona riservato a quattro categorie imprenditoriali: artigianato, commercio e turismo, industria e servizi, agricoltura.

**INIZIATIVA** - Il direttore e fondatore del Cna di Roma, Lorenzo Tagliavanti, ha colto l'occasione per annunciare una particolare iniziativa che caratterizzerà la gara il prossimo 26 febbraio. Tutti i partecipanti della Roma-Ostia riceveranno un secondo pettorale intitolato "Per me la corsa è..." da attaccare dietro la schiena. Uno spazio bianco dove ognuno potrà scrivere cosa significa e

cosa rappresenta la corsa. Ed alla fine si potrà riconsegnare il pettorale posteriore perché le risposte verranno raccolte, trascritte e andranno a comporre le pagine del libro "Per me la corsa è...".

*«Siamo convinti che il binomio corsa/fare impresa sia vincente - ha detto Lorenzo Tagliavanti - Da condividere c'è tanto: il rischio di fallire è il minimo comun denominatore tanto in azienda quanto in gara. Così come lo è saper accettare le sconfitte, per ripartire col piede giusto. Ma lo è altrettanto assaporare il gusto di una vittoria, che sia per un investimento azzeccato o perché si è battuto trionfalmente il proprio record».*

Poi potrà anche capitare, a chi terrà ritmi non troppo elevati, di leggere in diretta, durante la corsa, cosa hanno scritto sulla schiena i concorrenti. Sempre che la concentrazione e la fatica non inducano ad una più tranquilla attesa.. del libro.

L'esperienza verrà anche esportata, grazie al gemellaggio virtuale con la prima tappa della Costa Brava Xtreme Running.

**I.d.s.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

